

Determina n. 14 del 31/1/22

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

OGGETTO: Determina di avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi di esperto archeozoologo, esperto geologo e esperto paleobotanico a supporto delle attività di ricerca, studio, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale affidato al Parco Archeologico di Pompei, e di approvazione dei preliminari avvisi esplorativi per manifestazioni di interesse.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.C.M. del 29 agosto 2014 n. 171 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. del 19 giugno 2019 n. 76, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n. 169, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014, recante *"Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016, recante *"Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208"*;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 9 aprile 2016 n. 198, recante *"Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016"*;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 12 gennaio 2017, recante *"Adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208"*;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 28 gennaio 2020 n. 22, recante modifiche al decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni”*;

VISTA il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

PREMESSO CHE l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretino o determinino di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CHE il Parco Archeologico di Pompei, nell'ambito della missione istituzionale e, in particolare, per il perseguimento degli obiettivi di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale ad esso affidato e delle proprie attività di ricerca ha la necessità di avvalersi dei seguenti servizi di supporto scientifico:

- elaborazione di relazioni geologiche propedeutiche e di supporto ai cantieri e/o alla stabilità e sicurezza di luoghi, pendii, scarpate etc., supporto alle ricerche scientifiche afferenti al Laboratorio di Ricerche Applicate del PAP mediante la analisi e lo studio dei materiali costitutivi dell'edilizia e dei manufatti pompeiani e consulenza relativa a eventuali fenomeni di degrado, la analisi e lo studio di strati, sezioni e litostratigrafia, ivi compresi carotaggi e/o perforazioni geognostiche e analisi non invasive anche finalizzate a caratterizzazione sismica e dinamica del substrato geologico, supporto nello studio dei materiali eruttivi pertinenti alle eruzioni vesuviane, ivi incluse l'eruzione pliniana del 79 d.C., quelle precedenti e successive, anche nell'ottica di modellazione degli eventi passati e di eventuali scenari di pericolosità, ricostruzione topografica e paleoambientale del sito nelle diverse epoche storiche, eventuale compilazione di database;
- supporto alle attività di ricerca scientifica, sul campo e in laboratorio, relativamente alle evidenze archeozoologiche del Parco Archeologico di Pompei, supporto alle ricerche scientifiche afferenti al Laboratorio di Ricerche Applicate del PAP mediante la identificazione tassonomica, lo studio (morfologico e/o metrico) e la interpretazione dei dati relativa ai resti faunistici, con particolare attenzione a malacofauna, ittiofauna e avifauna di pertinenza del PAP, esecuzione di campionamenti e recuperi sul campo - ivi compreso lo scavo stratigrafico

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

di esemplari faunistici vittime dell'eruzione pliniana del 79 d.C.- e microscavi in laboratorio; eventuale acquisizione dati storici e bibliografici, redazione di schede di catalogo e implementazione/correzione di database, analisi di oggetti in osso, corno, avorio e conchiglia e determinazione, ove possibile, della specie e delle modalità di lavorazione, redazione di redazioni scientifiche e testi per mostre e cataloghi;

- supporto alle attività di ricerca scientifica, sul campo e in laboratorio, relativamente alle evidenze archeobotaniche del Parco Archeologico di Pompei, identificazione tassonomica, studio (morfologico e/o metrico) e interpretazione dei dati relativa a macroresti, carporesti e antracoresti di pertinenza del PAP, analisi palinologiche in laboratorio convenzionato con il PAP o presso il PAP, esecuzione di campionamenti e recuperi sul campo e microscavi in laboratorio, eventuale acquisizione dati storici e bibliografici, eventuale redazione di schede di catalogo, implementazione/correzione di database, ricostruzione paleoambientale del sito nelle diverse epoche storiche, supporto alle ricerche scientifiche afferenti al Laboratorio di Ricerche Applicate, redazione di redazioni scientifiche e testi per mostre e cataloghi;

CHE in assenza di personale dipendente in possesso delle competenze necessarie, tramite nota prot. 3554 del 22.04.2021 è stata inviata al Segretariato Regionale la richiesta di interpello volta all'individuazione fra il personale del Ministero della Cultura di alcune figure professionali, fra cui un funzionario archeozoologo, un funzionario geologo e un funzionario paleobotanico a quali affidare la esecuzione delle attività di supporto scientifico e di ricerca innanzi elencate;

CHE, a seguito di tali richieste, la Direzione Generale Organizzazione, Servizio II, con circolare n. 151 del 12.05.2021, ha invitato tutti gli Uffici ed Istituti centrali e periferici a far conoscere se nelle rispettive sedi fossero presenti unità di personale interessate ad essere assegnate presso questo Parco Archeologico nell'ambito del personale appartenente ai suddetti profili professionali;

CHE con nota prot. 18071 del 08.06.2021 la Direzione Generale Organizzazione, Servizio II, ha comunicato l'esito negativo dell'interpello, non essendo pervenuta nei termini alcuna adesione da parte di funzionari archeozoologi, paleobotanici e geologi e, pertanto, le attività di ricerca devono essere necessariamente affidati a esperti estranei all'Amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo DL *"qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;

RICHIAMATO il dettato del comma 2 dell'articolo da ultimo citato per il quale *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni"*

appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

CONSIDERATO che in forza del dettato dell'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e ss.mm.ii., e delle indicazioni fornite dalla Circolare n. 33 del 02.08.2019 della Direzione Generale Musei, per l'affidamento dei servizi e forniture per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, questa Amministrazione è tenuta a fare ricorso alla piattaforma informatica Ministeriale “Acquisiti in rete P.A.” (Me.P.A.);

CONSIDERATO che questo Parco Archeologico di Pompei intende affidare le attività di supporto scientifico e di ricerca in esame per la durata massima di 12 mesi, e che il costo di ciascun servizio è stato stimato in un massimo di euro 31.500,00, oltre oneri di legge;

RAVVISATA l'opportunità di affidare i servizi mediante una procedura negoziata con più operatori economici con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016; procedura che consente di garantire un maggior rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, concorrenza e non discriminazione del procedimento di selezione del contraente;

VERIFICATA la possibilità di acquisire i servizi attraverso il Me.P.A. e, in particolare, mediante il ricorso allo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) rivolta agli operatori iscritti, quanto alla figura di esperto archeozoologo e paleobotanico, nell'iniziativa “Servizi

professionali relativi al patrimonio culturale e restauro architettonico” e, quanto alla figura dell’esperto geologo, nell’iniziativa “Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale”;

CONSIDERATO che, in ragione della specializzazione dei servizi, e allo scopo di permettere la massima partecipazione, è opportuno procedere preliminarmente alla pubblicazione di un avviso pubblico esplorativo finalizzato a ricevere le manifestazioni di interesse per individuare gli operatori in possesso delle seguenti professionalità da invitare alle successive RdO:

- n. 1 esperto Archeozoologo in possesso dei seguenti titoli:
 - laurea quadriennale o magistrale (vecchio ordinamento) e/o specialistica (nuovo ordinamento) in archeologia o conservazione e restauro dei beni culturali;
 - dottorato e/o specializzazione e/o master di II livello con tesi in archeozoologia;
- n. 1 esperto Geologo in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - laurea quadriennale o magistrale (vecchio ordinamento) e/o specialistica (nuovo ordinamento) in scienze geologiche;
 - dottorato e/o specializzazione e/o master di II livello in scienze della terra;
 - abilitazione all’esercizio della professione e iscrizione all’albo dei geologi;
- n. 1 esperto Paleobotanico in possesso dei seguenti titoli:
 - laurea quadriennale o magistrale (vecchio ordinamento) e/o specialistica (nuovo ordinamento) in archeologia o conservazione e restauro dei beni culturali;
 - dottorato e/o specializzazione e/o master di II livello con tesi in studio dei materiali botanici per l’archeologica.

Si stabilisce che ciascun esperto debba, altresì, aver maturato comprovata esperienza specifica nel campo delle attività da espletare. I titoli se rilasciati da università estera dovranno essere equivalenti a quelli rilasciati da università italiane.

DATO ATTO che, in sostituzione del precedente, è stato nominato Responsabile Unico della procedura la dott.ssa Valeria Amoretti con nota prot. 5493 del 09.06.2021;

VISTI gli Avvisi esplorativi per manifestazioni di interesse per n. 1 esperto archeozoologo, n. 1 esperto paleobotanico e n. 1 esperto geologo allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sui capitoli 1.2.1.190 e 2.1.2.200 del bilancio 2022,

DETERMINA

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell’art. 3 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di avviare le procedure negoziate per la individuazione degli operatori in possesso delle professionalità di n. 1 esperto archeozoologo, n. 1 esperto paleobotanico e n. 1 esperto geologo a cui affidare i servizi elencati in premessa, previa pubblicazione di avviso esplorativo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la

partecipazione e la consultazione degli operatori iscritti all'iniziativa Me.P.A. di riferimento, in modo non vincolante per l'Amministrazione, con successivo invito indirizzato a tutti coloro che hanno manifestato interesse;

3. di approvare i tre avvisi esplorativi per manifestazione di interesse allegati alla presente determina, e di disporre la loro pubblicazione per 20 (venti) giorni sul sito web del Parco Archeologico di Pompei: www.pompeiisites.org ;

4. di stabilire che, una volta acquisite le candidature, gli operatori in possesso dei requisiti richiesti vengano invitati tramite singole RdO sul Portale Acquisti in Rete P.A. e che l'affidamento dei servizi avvenga, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

5. di rinviare, all'esito delle presentazioni delle manifestazioni di interesse, l'acquisizione dei codici di identificazione di gara e i provvedimenti relativi alle singole procedure negoziate;

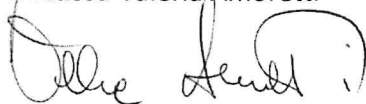
6. di dare atto che il costo dei servizi è finanziato con i fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei disponibili sul capitolo 1.2.1.190, per le attività di esperto archeozoologo e paleobotanico, e sul capitolo n. 2.1.2.200, per le attività di esperto geologo.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel



Il RUP

Dott.ssa Valeria Amoretti



Visto di attestazione copertura finanziaria

Il Segretario Amministrativo

Dott. Davide Russo

